



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Infrastrutture e Servizi Media

DETERMINA N. 6/17/DIS

**VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 43, COMMA 1, DEL DECRETO
LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2005, N. 177, IN MERITO ALL'OPERAZIONE DI
CONCENTRAZIONE REALIZZATA MEDIANTE LA COSTITUZIONE DI
UN'IMPRESA COMUNE DA PARTE DELLE SOCIETÀ THE SPACE
CINEMA 1 S.P.A. E UCI ITALIA S.P.A.**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*” (di seguito anche *Testo unico*);

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 208, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”;

VISTA la delibera n. 10/17/CONS del 12 gennaio 2017, allegato A, recante “*Procedimento per la valutazione delle dimensioni economiche del Sistema Integrato delle Comunicazioni (SIC) per l'anno 2015*”;

VISTA la delibera n. 666/08/CONS, del 26 novembre 2008, recante “*Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 342/16/CONS;

VISTA la delibera n. 353/11/CONS, del 23 giugno 2011, recante “*Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 350/12/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 88/16/CONS;

VISTA la delibera n. 368/14/CONS, del 17 luglio 2014, recante “*Regolamento recante la disciplina dei procedimenti in materia di autorizzazione ai trasferimenti di proprietà, delle società radiotelevisive e dei procedimenti di cui all’articolo 43 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 110/16/CONS, del 24 marzo 2016, di seguito denominato *Regolamento*;

VISTA la comunicazione del 7 giugno 2017 (prot. Agcom n. 36922 dell’8 giugno 2017), con la quale le società The Space Cinema 1 S.p.a. (di seguito denominata “TSC”) e UCI Italia S.p.a. (di seguito denominata “UCI”) in merito all’operazione di concentrazione diretta ad avviare una *partnership* finalizzata alla vendita di spazi pubblicitari sul mercato cinematografico italiano tramite la costituzione di un’impresa comune denominata Digital Cinema Advertising – DCA S.r.l. (di seguito denominata “DCA”);

CONSIDERATO che la società DCA viene qualificata dai notificanti come impresa *full function*, ai sensi dell’art. 3 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio del 20 gennaio 2004 relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese c.d. «Regolamento Merger», la cui costituzione è stata comunicata alla Commissione europea ed autorizzata con decisione del 18 maggio 2017 (COMP/M.8431);

RILEVATO e CONSIDERATO quanto segue:

1. l’Autorità ai sensi dell’articolo 43, comma 1, del Testo unico è tenuta, in occasione di operazioni di concentrazione o intese, a verificare il rispetto dei principi enunciati dai commi 7, 8, 9, 10, 11 e 12 dello stesso articolo;
2. la società notificante TSC, partecipante a impresa comune, dalla documentazione in atti risulta essere:
 - società per azioni con sede legale a Piazza Augusto Imperatore 3, 00186 Roma (RM), Italia;
 - iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero e c.f. 01669640565, al Repertorio Economico Amministrativo di Roma con il numero RM-994177 e al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) col numero 24598 in qualità di distributore di programmi;
 - controllata direttamente al 100% da The Space Entertainment S.p.a. (c.f. n. 06649310965 a sua volta controllata, per il tramite della società Capitolosette S.r.l. (c.f. n. 06224680964), da Vue Italy S.p.a. (c.f. n. 08819480966), controllata indirettamente dalla società Vue Holdings Limited, avente sede legale nel Regno unito e soggetta in ultima istanza al controllo congiunto delle società di investimento Alberta Investment Management Corporation (al 50%) e OMERS Administration Corporation (al 50%);

- controllante: al 100% le società The Space Cinema 2 S.p.a. (c.f. n. 09781990156), The Space Cinema 3 S.r.l. (c.f. n. 03713250276) e The Space Cinema 7 S.r.l. (c.f. n. 08431480964); al 97,23% la società The Space Cinema 4 S.r.l. (c.f. n. 11570271004 e controllata per il restante 2,77% da The Space Cinema 3 S.r.l.); al 95,98% la società The Space Cinema 5 S.r.l. (c.f. n. 08431470965 e controllata per il restante 4,02% da The Space Cinema 4 S.r.l.): al 95,27% la società The Space Cinema 6 S.r.l. (c.f. n. 08431490963 e controllata per il restante 4,73% da The Space Cinema 3 S.r.l.); al 5,85% la società La Grandemela S.c.a.r.l (c.f. n. 02468470238);
 - attiva nel settore cinematografico, direttamente e tramite alcune società controllate, in particolare nella gestione di sale cinematografiche e relativa attività accessoria di vendita di cibo e bevande, tramite una catena di 36 cinema multiplex con il marchio “The Space” operanti nelle seguenti province: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Grosseto, Lecce, Livorno, Milano, Monza Brianza, Napoli, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Roma, Salerno, Terni, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Verona, Vicenza;
3. la società notificante UCI Italia, altra partecipante a impresa comune, dalla documentazione in atti risulta essere:
- società per azioni con sede legale in Viale Donato Bramante, n. 18, 00054 Fiumicino (Roma);
 - iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero e c.f. 04342801000 e al Repertorio Economico Amministrativo di Roma con il numero RM-759788;
 - controllata, direttamente con l’89,3% del capitale, dalla società United Cinemas International Acquisitions Ltd avente sede legale nel Regno Unito e, indirettamente, da Odeon and UCI Cinemas Holding Ltd., che controlla un gruppo di società operanti nel settore del cinema e delle proiezioni cinematografiche con la gestione di 242 cinema in Europa, a sua volta controllato del gruppo AMC Entertainment Holdings Inc., *public company* quotata al New York Stock Exchange e riconducibile al controllo ultimo della società di diritto cinese Dalian Wanda Group Co. Ltd.;
 - controllante: al 100% le società UCI Adriatica S.r.l. (c.f. n. 10977971003), UCI Appennino S.r.l. (c.f. n. 10977131001), UCI Centro S.r.l. (c.f. n. 05346750960), UCI Digital Operations S.r.l. (c.f. n. 11487791003), UCI Nord S.r.l. (c.f. n. 0290244098), UCI Nord Est S.r.l. (c.f. n. 09723631009), UCI Nord Ovest S.r.l. (c.f. n. 05346480964), UCI Recupero e Sviluppo S.p.a. (c.f. n. 13234930157), UCI Sud S.r.l. (c.f. n. 02902450986), International Cinemamedia S.r.l. (c.f. n. 11675581000); e indirettamente le società UCI Campi Bisenzio S.p.a (c.f. n. 03422630289), UCI Torino S.r.l. (c.f. n. 07216070966), UCI Roma Est S.r.l. (03453130282).

- attiva direttamente e tramite le controllate nel settore cinematografico, in particolare nella gestione, con il marchio “UCI Cinemas”, di 49 cinema sull’intero territorio italiano. Le sale di UCI Italia sono presenti nelle seguenti province: Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Cagliari, Caserta, Catania, Como, Fermo, Ferrara, Firenze, Genova, Gorizia, Matera, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pesaro Urbino, Piacenza, Pordenone, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Siena, Torino, Venezia e Verona;
4. l’operazione di concentrazione posta in essere dalle parti notificanti si sostanzia nella costituzione – avvenuta in data 26 maggio 2017 – di una società comune a responsabilità limitata denominata Digital Cinema Advertising – DCA S.r.l. (di seguito anche “DCA”), con sede legale a Milano e c.f. n. 09937300961, il cui capitale sociale è equamente ripartito al 50% tra le Parti. La *corporate governance* della società, i rapporti tra le parti, il regime e i limiti di circolazione delle quote e le modalità di svolgimento dell’attività commerciale della DCA sono regolate dal patto parasociale del 13 marzo 2017. I diritti delle Parti e i loro rapporti reciproci quali soci della DCA sono regolati dal suddetto Patto e dallo Statuto della DCA.
 5. l’oggetto sociale della DCA, sia in Italia che all’estero, comprende le seguenti attività in ambito cinematografico: vendita, acquisto e gestione di spazi pubblicitari; promozione per conto terzi di contratti aventi ad oggetto spazi e campagne pubblicitarie; consulenza per aziende e privati nel settore della pubblicità; programmazione e gestione dei budget pubblicitari; creazione e gestione dell’immagine pubblicitaria, lo sviluppo e lo studio della comunicazione;
 6. con riferimento al rispetto dei limiti al numero di autorizzazioni per programmi radiofonici o televisivi su frequenze terrestri in ambito nazionale cumulabili da uno stesso fornitore di contenuti, di cui all’articolo 43, commi 7 e 8, del *Testo unico*, l’operazione in esame non rileva in quanto nessuna delle società coinvolte detiene titoli abilitativi per la fornitura di servizi di media audiovisivi o radiofonici;
 7. in merito alle valutazioni del rispetto dei limiti anticoncentrativi di cui all’articolo 43, commi 9 e 10, del *Testo unico*, si rileva che il gruppo riconducibile a TSC ha conseguito nel 2015 ricavi rilevanti ai fini del SIC pari allo (OMISSIS)% della dimensione complessiva del SIC – così come quantificato dalla delibera n. 10/17/CONS del 12 gennaio 2017 relativa all’anno 2015 (17,1 miliardi di euro) –, e il gruppo UCI Italia S.p.a., anche tramite le sue controllate, nel 2015 ha conseguito ricavi da attività economiche SIC pari allo (c.f. OMISSIS)% della dimensione complessiva del SIC; pertanto, in considerazione della natura dell’operazione, la costituzione della società DCA non è idonea a determinare da parte di quest’ultima il conseguimento di ricavi superiori al 20% dei ricavi complessivi del SIC;
 8. ai fini delle verifiche di cui all’articolo 43, comma 11, del *Testo unico*, le società partecipanti all’operazione in questione non conseguono ricavi nel settore delle

comunicazioni elettroniche, così come definito ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 1 agosto 2003, n. 259;

9. ai fini delle verifiche di cui all'articolo 43, comma 12, del *Testo unico*, l'operazione medesima non comporta l'acquisizione di partecipazioni in imprese editrici di giornali quotidiani o la costituzione di nuove imprese editrici di giornali quotidiani;

VISTI gli atti del procedimento;

DETERMINA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16 del Regolamento adottato con delibera n. 368/14/CONS del 17 luglio 2014.

La presente determina è notificata al soggetto istante e pubblicata nel sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Roma, 27 giugno 2017

IL DIRETTORE
Antonio Provenzano